LA PATRIA DEL FRIULI

Martedì 27 Dicembre 1904 — (Conto corrente con la Posta) — UDINE — (Conto corrente con la Posta) — Anno XXVIII - N. 314

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1o ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

Associazione alla Patria del Friuli

per 1 anno L. 18.—
per 1 semestre » 9.—
per 1 trimestre » 4.50

chi manderà l'importo entro gennaio, riceverà un elegante calendario.

Associazioni cumulative.

Chi desidera associarsi, oltrechè alla *Patria del Friuli*, a qualcuno dei periodici qui sotto indicati, ha notevoli facilitazioni

con la **Stagione**, edizione di lusso: (l'abbonamento alla sola *Stagione* costa L. 16) complessive L. 31.—

con la **Stagione**, edizione comune: (l'abbonamento alla sola *Stagione* costa L. 8) complessive L. 24.50

con il **Figurino dei bambini** (l'abbonamento al solo *Figurino* costa L. 5) complessive L. 22.—

con il **Giornale illustrato della biancheria** (l'abbonamento al solo *Giornale della biancheria* costa L. 4) complessive L. 21.—

con il **Romanzo mensile** (l'abbonamento al solo *Romanzo mensile* costa L. 5) complessive L. 20.—

Una straordinaria facilitazione

per gli abbonati della *Patria del Friuli* ottenemmo: e cioè, che ogni nostro associato possa, mandandoci fotografia propria o di persona a lui cara, avere un ingrandimento perfetto per metà prezzo di quello che costerebbe loro, rivolgendosi a qualunque casa. La sola spesa di spedizione importa L. 1.— compreso passe-par-tout di formato 50 × 60, noi manderemo franco di spesa un ingrandimento fotografico ai sali di platino

per sole L. 3.50,

aggiunte al prezzo di associazione alla *Patria del Friuli*.

Quanti siamo in Italia?

Secondo l'ultima statistica la popolazione del Regno nel 1902 era di 32.831.612 con un aumento di circa 400.000 individui sul numero censito nella mezzanotte dal 9 al 10 febbraio 1901. I matrimoni nel 1902 sono stati 237 513 pari a 7.23 matrimoni per ogni 1000 abitanti. Fino dal 1888 la proporzione dei matrimoni si aggirò a 8 per 1000 cominciando a decrescere e segnando 7.33 per 1000 nel 1899, 7.19, nel 900, 7.21 nel 902. Il numero dei nati nel 1902 fu di 1.693674 pari a 33,29 per mille. Nel 1882 questo rapporto era di 37.15 e salì fino a 39 nel 1889 e da quell'anno continua la decrescenza. I nati illegittimi nel 1902 sono in numero di 62.531 con rapporto di 5.72 su 100 nati: questo rapporto era nel 1882 di 7.51 e da allora è andato sempre decrescendo nel triennio 1900 902. Le proporzioni più elevate di nati illegittimi si notano nelle Romagne e nell'Umbria; le proporzioni minori nella Basilicata, nelle Puglie, negli Abruzzi. I morti nel 1902 erano 727.181, ossia 22 15 ogni 1000: il numero dei morti è ragguagliato a 67 su 100 nati nel 902 e 68 nel 901 e 72 nel 900

Tale numero è sempre a quello dei nati. Questa differenza produce un continuo aumento, aumento naturale della popolazione, poichè una parte soltanto delle eccedenze viene assorbita dalla emigrazione all'estero.

Primo fra i giornali di mode è la *Stagione*; la cui fama è diffusa in tutto il mondo. Vi sono due edizioni: una di lusso, che costa L. 16 all'anno — e gli abbonati della *Patria* possono avere solo aggiungendo lire 13 al prezzo di abbonamento; e la piccola edizione, che costa lire 8.—, e gli abbonati nostri possono averla aggiungendo sole lire 6.50 al prezzo di abbonamento.

Interessi provinciali.

Per la diffusione delle Macchine Agrarie.

Sino dall'annata scorsa la nostra Associazione Agraria ha intrapreso una nuova iniziativa che ormai sembra voler mettersi alla pari colle altre numerose già da essa condotte a dare ottimi risultati; quali, ad esempio, gli acquisti cooperativi dei concimi, la fabbricazione dei perfosfati, l'insegnamento agrario ambulante, la cooperazione morale, il miglioramento bovino, ecc. ecc.

Si tratta della diffusione fra i nostri agricoltori delle migliori macchine e strumenti agrari che riguardano la preparazione del terreno e la raccolta dei foraggi e dei cereali.

Data l'importanza che va assumendo nella economia delle aziende agrarie l'uso degli strumenti più perfezionati, atti ad elevare la produzione delle nostre terre ed a ridurre grandemente le spese delle raccolte il nostro Maggiore istituto agrario ritenne opportuno di associarsi alla Federazione dei Consorzi agrari Italiani per incoraggiare un nuovo salutare risveglio in questo senso, ripromettendosi di fare conoscere agli agricoltori tutti i migliori strumenti indispensabili per il raggiungimento delle più alte produzioni nelle nostre aziende; inoltre di organizzare l'acquisto collettivo.

Chi non vede l'importanza degli acquisti collettivi estesi anche alle macchine agrarie? Con essi, riducendosi al minimo le spese intermedie, quelle di trasporto, di prova, di provvista di danaro, ecc., si possono cedere agli agricoltori le singole macchine ad un prezzo quasi uguale a quello praticato dalle fabbriche per grosse partite, garantendo in pari tempo l'ottima qualità e l'impiego razionale e remunerativo.

L'associazione Agraria istituì un forte deposito di macchine a Udine e altri minori presso le sezioni della Cattedra ambulante di S. Vito, Spilimbergo e Tolmezzo; nonchè presso i Circoli agricoli di Palmanova, S. Giorgio Nogaro, Latisana, Tarcento, Pordenone, Palazzolo dello Stella, e presso la Banca agricola Sacilese e presso la Cassa rurale di S. Giorgio della Richinvelda.

Si è venuto formando così una vera federazione delle maggiori istituzioni agrarie friulane, convinte che per favorire l'uso delle macchine, occorre, oltre alla propaganda, che il loro costo rappresenti il minor sacrificio possibile per l'agricoltore e che quindi ne siano sempre più ribassati i prezzi.

Nel pronto e intenso svolgersi della sua *sezione macchine*, l'Associazione agraria ha trovato i più larghi incoraggiamenti; nel corrente anno essa acquistò per conto dei suoi soci circa lire 100 000 di macchine agrarie, mentre negli anni precedenti l'importazione di macchine in Friuli arrivava appena a L. 12.000. Va notato poi che il costo delle macchine fu per merito degli acquisti in comune, di circa un terzo inferiore a quello degli anni precedenti.

Tutti questi vantaggi (derivati dai fortissimi sconti sui prezzi, dei trasporti a condizioni molto vantaggiose per vagoni completi a piccola velocità, dall'essere le operazioni di carico e scarico fatte cumulativamente, ecc.) vanno suddivisi completamente ed esclusivamente tra i prenotatori della «partita»: onde occorre che ognuno il quale desidera avere una macchina, si faccia iscrivere a tempo.

Non occorre certo che insistiamo sulla necessità di questo prenotazioni: ormai è passato il periodo di prova dei vantaggi di esse, e non v'è agricoltore diligente che non le abbia adottate e ne faccia buon uso per l'acquisto del perfosfato, del nitrato, delle sostanze anticrittogamiche, ecc., e siccome «in agricoltura si procede per esempio» agli agricoltori non resta che seguire... il loro stesso esempio!

Per intenderci meglio, facciamo un caso:

V'è chi ha intenzione di acquistare un aratro? (chi non l'avesse ancora, quest'intenzione, l'avrà presto, per il buon esempio che gli dànno tutti i migliori agricoltori); ebbene, *subito* esprima questo suo desiderio alla Sezione Macchine dell'Associazione Agraria; molti altri agricoltori la penseranno come lui, sì che la Sezione Macchine potrà accumulare le richieste, sollecitare l'ordinazione di un'unica partita, e in meno di un mese, due o tre vagoni completi di macchine arriveranno in Friuli direttamente da Lipsia (Germania).

Se si vogliono comperare macchine economicamente, bisogna darsi d'attorno in tempo; ma non è, ripetiamo, il caso di insistere su questo punto: è chiaro che gli acquisti ordinari in questo modo si possono considerare come fatti direttamente nella *fabbrica* da chi deve adoperare la macchina.

* *

Presso l'Associazione agraria, poi, come pure presso le sezioni di cattedra ambulante e presso le varie istituzioni agricole che abbiamo enunciate più sopra, si stanno esperimentando le varie macchine, per conoscerne l'adattabilità alle varie nature del terreno, gli esperimenti si fanno alla semplice, senza apparati scenici: per modo che soltanto chi vi è interessato assiste ai medesimi e può in tal modo formarsi quel concetto e quella pratica che l'argomento richiede. A loro volta, questi esperimenti servono anche a diffondere la coscienza del bisogno che ha la nostra agricoltura di progredire sempre maggiormente progredire, valendosi di tutti i mezzi che la meccanica e la scienza agraria vanno suggerendo.

Sapevamcelo!.. — Che il catrame avesse delle virtù grandissime contro i catarri, le bronchiti, l'asma, le malattie di petto, era noto *ab antiquo*. — Ma le preparazioni che se ne facevano, sopratutto quelle estere erano qualcosa di ripugnante: si dovevano perciò dai pazienti abbandonare per sopravvenuta invincibile nausea, o anche per fenomeni più gravi di intolleranza.

Fu il Chimico Panerai di Livorno che ottenne una preparazione di catrame, purificato con suo metodo speciale, che è gradevole al gusto, e di facile somministrazione. — I deboli di petto, i tossicolosi, prendano l'Estratto Catrame Panerai, che non reca disturbo all'apparato digerente, anzi ne migliora il funzionamento.

Per le signore.

Nelle Sale Mode L. Marchi piazza Vitt. Em. N 4

ricca esposizione Mantelli

delle più distinte novità Invernali Blouses Costumi Tailleuse modelli originali di Vienna e Parigi.

CRONACA PROVINCIALE

SPILIMBERGO.

Interessi amministrativi
La situazione del Comune di Spilimbergo

Diamo, come abbiamo promesso, la relazione letta al Consiglio comunale di Spilimbergo dal Commissario prefettizio rag. Giuseppe Mantovani, nella seduta di venerdì, 23 corrente.

Signori Consiglieri,

A voi, o signori, designati dagli elettori a rappresentare la collettività porgo il mio reverente saluto ed augurio di ogni bene.

Prima di deporre alla rappresentanza che voi delegherete ad amministrare il Comune, il mandato della provvisoria amministrazione che mi venne affidato dal signor Prefetto della Provincia, presento relazione del poco che ho fatto e di quanto suggerirei di fare nell'interesse della comunità.

Sarò breve perchè tale fu il soggiorno, perchè l'amministrazione in generale ho trovato in perfetta regola, perchè quanto intendo accennare, alla maggior parte di voi, o signori, non nuovi alla pubblica cosa, deve essere già noto.

Personale ed amministrazione in generale: — Nelle pubbliche aziende agli amministratori spetta l'iniziativa di ogni atto, ai funzionari e salariati dipendenti la fedele trattazione.

Quelli che troverete alle vostre dipendenze sono ottimi. Il segretario capo, forza motrice d'ogni amministrazione comunale, è un valore e l'obbligo di provvedere a loro favore con un regolamento organico colle modalità per l'iscrizione alla Cassa pensioni, Cassa di previdenza, graduali miglioramenti economici secondo le esigenze dei tempi, è imposto da ragioni di equità e dalle leggi che ci governano. Il personale dovrà essere completato colla nomina del vice segretario. Si dovranno compilare gli inventari e registri anagrafici ed all'uopo esistono i fondi necessari fra i residui passivi.

Igiene. — La polizia locale e l'igiene non deve trascurarsi. Vigilare per un più regolare servizio di spazzatura, far costruire un paio di cessi pubblici in località eccentrica credo s'imponga; costruirne altro, prossimo alla piazza e trasportare altrove lo spanditoio di piazza Cavour può essere consigliato e per quest'ultima opera, ho iniziate le pratiche.

Sicurezza pubblica. — Spilimbergo provvede a sostentare i suoi poveri; la questua quindi dei forestieri, specie nei giorni di mercato, deve essere vietata. Le carceri difettavano di dotazione d'effetti ad uso detenuti. Ho provveduto al completamento per alcuni, per altri la somministrazione è in corso.

Beneficenza. — Oggi che la carità è elevata a funzione di stato, dal Comune non deve essere trascurata. Ho convocata la Commissione, dal precedente Consiglio nominata per la cura della pellagra, e per accordi corsi fra Congregazione di Carità ed Amm. dell'Ospedale, ad iniziativa del benemerito Presidente di questo Istituto, si provvederà ad un miglior funzionamento della Casa di Ricovero, alla istituzione di una cucina economica e locanda sanitaria. Sono certo che tali istituzioni troveranno nel patrio Consiglio l'appoggio morale e quello finanziario.

Istruzione Pubblica. — Dove essere l'istruzione il primo pensiero per il pubblico amministratore. Le Scuole che ho visitate nelle frazioni, ad eccezione di quella di Istrago, non si possono chiamar tali e l'erezione di appositi fabbricati, senza alcuna dilazione, assolutamente s'impone. Per iniziativa della cessata Amm. a cura del «Presidente della Commissione di vigilanza delle Scuole» venne redatta e pubblicata una dotta relazione «Le nostre scuole» esponendo la necessità di costruire ex novo quattro fabbricati nelle frazioni ed uno nel capoluogo.

Questa proposta, che ha trovato caldi fautori ed oppositori, deve essere ponderatamente studiata. I progetti altamente civili, anche a prezzo di sacrifici, non devono abbandonarsi. Prima di tutto ed a qualunque costo Spilimbergo deve innalzare le scuole nelle frazioni; in seguito, permettendolo le condizioni del bilancio, si provvederà a quelle del capoluogo anche nei modi, nella diligente relazione indicati. Questa l'opinione che ho esposta a chiunque sin dai primi giorni che assunsi l'ufficio; qui mi piace affermarla, soggiungendo oggi, con vera compiacenza, che i mezzi, senza aggravio ai contribuenti, anche per le scuole del capoluogo, al Comune non fanno difetto; ed in seguito cercherò dimostrarlo.

Ciò premesso, mi spiace dichiarare, che specie in qualche frazione, il servizio della pubblica istruzione potrebbe procedere più regolarmente.

Egli è a questo scopo che, in omaggio ad una deliberazione consigliare colla quale venne istituito il direttore scolastico, io ho interessato a disimpegnare le funzioni tutte inerenti a detta carica, dandone analoga partecipazione ai sigg. insegnanti. Una delicata questione riguardo questi benemeriti funzionari sarà in sede di bilancio a voi sottoposta circa la tassa di Ricchezza Mobile che verrà a colpirli in seguito all'aumento degli stipendi stabilito dalla legge 8 luglio 1904. Si tratterebbe d'un maggior aggravio di circa L. 400 per il Comune; ma sono certo che anche qui, nella vostra saggezza, deciderete con serena equità tenendo conto della situazione finanziaria del Comune, che qui succintamente vado esponendo.

Esposizione finanziaria: — Intendo presentare gli estremi d'un bilancio consolidato per cinque anni, affermando che posteriormente le condizioni finanziarie saranno di molto migliorate, se altro non fosse, perchè cesserà il concorso di annue lire 1500 per il ponte sul «Cosa», si potrà calcolare un maggior provento sul dazio consumo (decennio 1906 1915), sui redditi dell'acquedotto ecc. E così, mantenendo l'attuale andamento amministrativo, detto bilancio consolidato si presenta con un'entrata di lire 71710, con un'uscita di lire 63950 e quindi una eccedenza attiva di lire 7760.

Costruendo le Scuole nelle frazioni, mediante la contrattazione di un mutuo di lire 49 mila ad interesse di favore, come nella ripetuta e lodata relazione «Le nostre Scuole» è indicato, l'onere annuo sarà di circa lire 2000, la conseguente istituzione di un nuovo posto di insegnante in Barbeano importerà altre lire 1000 ed in totale lire 3000 che, dedotte dall'avanzo di lire 7760, lo riducono a lire 4760

E così, pur provvedendo alle scuole delle frazioni, in considerazione che nulla si dovrà erogare per l'acqua potabile, fognatura, cimiteri, ponti stradali, illuminazione, si deve convenire, che concedere annue lire 3000 per opere pubbliche, è più che sufficiente ai bisogni, e si noti bene questo, rimane ancora un annuo avanzo di lire 1700.

Ora, se si vuol contrarre altro mutuo di favore di lire 70000 per la costruzione del fabbricato scolastico nel Capoluogo, l'onere annuo è di lire 2800 che in sostanza possono ridursi a lire 1150 perchè la differenza in lire 1550 è rappresentata dal fitto del Municipio (lire 800), e dal fitto della Pretura (lire 750), che vorrebbero trasportati nel palazzo ex Mateassi. E così l'annuo avanzo di lire 1700, resterebbe tutto assorbito per l'effettivo onere derivante del nuovo mutuo (lire 1150) ed imposta sui fabbricati scolastici (lire 550 all'incirca). Con questo non si toglie elasticità al bilancio perchè avanzo si è sempre verificato; perchè lire 3000 sono sempre annualmente disponibili per opere pubbliche, perchè l'arredamento dei locali scolastici (oltre il sussidio del Governo), ai restauri al palazzo ex Matteassi, ad un'eventuale donazione alla casa di Ricovero si può far fronte con le lire 8000 depositate alla cassa risparmio di Udine, perfettamente disponibili.

Dissi più sopra che avanzo di bilancio si è sempre verificato ed il fatto che al 31 Dic. corr. esso risulterà in L. 8200 non infirma il mio asserto.

A detta epoca si troveranno in Cassa circa L. 14000, i crediti certi ammonteranno a L. 4300 circa ed in totale L. 18300 di attivo verso L. 10100 di residui passivi per provvedere alla pompa incendi, al restauro del duomo, al contributo per Tiro a Segno e Consorzio Roggiale, al muro di cinta del cimitero di Gaio, alla formazione di inventari e registri anagrafici ed altri lavori già impegnati, esclusa la spesa per la strada di allargamento del vicolo Speranza che non credo necessario. Si noti che non tengo alcun conto dell'utile che deriva al Comune pel dazio sull'avena e sul fieno, se continueranno i tiri militari, nè del maggior utile presumibile nel nuovo decennio 1906 1915 sul dazio consumo.

Suggerirei invece due importanti operazioni finanziarie cioè: l'unificazione dei due mutui ora esistenti colle casse di risparmio di Udine e di Verona e poscia il riscatto dell'acquedotto.

Interpellata da me la Cassa di Risparmio di Verona, accorderebbe tanto l'unificazione quanto un prestito di L. 50/m pel riscatto dell'acquedotto ammortizzabile in 35 anni al 4 25 0/0 colla R. M. a carico del Comune e la ditta assuntrice dell'acquedotto, espressamente richiesta, accetta in massima l'affranco alle condizioni che da arbitri verranno stabilite.

Da calcoli fatti, colla cooperazione del vostro valente Segretario, il quale potrà offrirvi tutti i possibili schiarimenti in base ad appunti che lascio in atti, l'utile derivante al Bilancio dalla prima operazione è di lire 1525 circa e di lire 4000 circa per la seconda. Sono quindi lire 5525 che indipendentemente dalle lire 3000 annue messe a disposizione per opere pubbliche, come ho ripetutamente avvertito e dopo aver provveduto a tutti i possibili servizi e costruzione delle scuole nelle frazioni e

---

APPENDICE 65

PASSIONE FATALE

— Toh! pensò ancora la baronessa — mi disse che andava da suo padre, quella non è certo la via più breve!.. E ancor più si convinse che sotto ci doveva essere un mistero.

Diede un'ultima istruzione alla sarta, per un vestito, e trasse tre biglietti da mille.

— Eccole il saldo, signora Giulia.

— Grazie — fece la sarta. Ah! se tutte pagassero come lei, quanti fastidi di meno!...

— Ma... disse maliziosamente la baronessa, quanto guadagno di meno!

La Besariel sorrise e accompagnò la vivace ed elegantissima cliente fino all'uscio della sala.

Intanto la carrozza di Manuela correva alla volta di via S. Onorato 30.

CAPITOLO V.

Lanfranco Vermeil.

Appena Manuella Mailleniers si trovò sola nella sua carrozza trasse dal portamonete un bigliettino, che rilesse attentamente colle labbra serrate.

Esso diceva:

«Domani alle undici t'aspetto in casa di Corrado: Via S. Onorato. Vieni. Si tratta della vita o della morte. *Lanfranco.*

Perchè quelle frasi minacciose? ella cercava di comprenderne il senso senza riuscirvi.

Avrebbe voluto non andare a quell'appuntamento; invece, come sempre, obbedendo ciecamente alla voce della fatalità, ella accorreva.

In pochi minuti la carrozza s'arrestò davanti il palazzo d'Orbignach. Nel momento in cui Manuella discendeva dalla vettura attraversando il marciapiede per entrar nell'andito, dal finestrino d'un'altra vettura ferma a pochi passi — avrebbe potuto vedere il volto d'una donna che la spiava attentamente.

Quando Manuella entrò ella sorrise con ironia e mormorò fissandola con uno sguardo cupo;

— Non m'ingannavo!, mi vendicherò.

Manuella era troppo preoccupata per accorgersi di quella vigilanza andò direttamente dal portinaio.

— Il marchese d'Orbignach? — domandò con voce nella quale si leggeva l'esitazione di chi teme far un passo falso, o compromettersi.

— Il marchese d'Orbignach!? primo piano.

Manuella salì rapidamente la larga scala di marmo fermandosi dinanzi ad una porta in noce, con fregi d'oro; toccò il campanello. Subito le fu aperto, non già da un domestico, sibbene da un giovanotto alto pallidissimo, che riconosciutala disse, con un sospiro di sollievo, richiudendo in fretta la porta;

— Finalmente!

Era suo fratello.

— Sono venuta, sì — disse Manuella — ma non mi fermerò che pochi istanti: bisognava proprio che la lettera fosse concepita in quei termini sai, perchè mi movessi! Si direbbe Lanfranco che tu hai giurato di compromettermi. Perchè condurmi qui, quando avresti potuto portarmi a casa nostra o venire da me?

— Da noi ci son troppe orecchie che possono sentire; da te il medesimo pericolo.

Corrado mi prestò il suo appartamento. Non è del resto la prima volta ho la chiave anch'io, e vi occupo due stanze. Tu credi di essere a casa sua e sei invece a casa mia! Ciò mi serve mirabilmente per i miei affari... per liberarmi, intendo dire, dalla folla dei creditori che mi stanno, come cani rabbiosi alle calcagna! in secondo luogo, tu puoi pensare che io, alla mia età ho bisogno di qualche cosa di diverso che non sia sempre la vita di famiglia!. Sarebbe troppo monotona! mio padre... comprende almeno, che non può farmi divertire, e chiude un occhio sul modo onde mi procuro questi divertimenti... ma la mamma, per Dio! la mamma mi annoia! Ogni volta che io entro durante il giorno sempre rimproveri, tenta sempre di convertirmi, come un missionario!.. Ne ho abbastanza. Tornando a noi, dunque, il mio appartamentino, non mi costa niente, lo devo alla generosità di Corrado.

Così dicendo la precedeva in un salottino elegantemente ammobigliato. Manuella seguiva silenziosa, attonita per ciò che il fratello veniva dicendo con linguaggio che tradiva a volte una sorda collera a volte un'amarezza concentrata.

— Sicuro — riprese il giovane allorchè l'ebbe introdotta in un secondo salotto nel quale evaporava ancora un sottile odor di violette e di sigaro scuro, devo quest'appartamento alla generosità di Corrado, giacchè egli si permette, anche il lusso d'essere generoso!

Manuella era veramente seccata di quelle parole, delle quali indovinava il senso recondito, e seccata da quel profumo che le rivelava come prima di lei, in quelle stanze, fosse stata un'altra donna.

— Fammi il piacere — disse freddamente interrompendogli quel patetico preambolo — fammi il piacere, dimmi di che si tratta; e perchè mi hai fatta venire?

— Hai tanta premura?

— Non ho un minuto da perdere.

— Per Dio che fretta! esclamò Lanfranco accendendo un sigaro non senza averle prima domandato il permesso di fumare.

— Parla dunque.

— E' una cosa piuttosto lunga, accomodati.

— Niente affatto — disse Manuella, con voce alterata, — io non mi accomodo, qui, in questa stanza dove prima di me è stata chi sa qual'altra donna; io non rimarrò a lungo in questa casa dove tu Corrado conducete una vita innominabile.

— Strano ciò che dici!.. — osservò Germanico con ironica freddezza — si capisce che non sei più una Vermeil.

— Brevità, ripeto, — dimmi la ragione per la quale mi hai fatta venire.

E s'accomodò, o meglio si lasciò cadere sopra una sedia.

— Meno male che diventi ragionevole!

Vi fu un istante di silenzio.

Lanfranco continuava a fumare guardando la sorella cogli occhi socchiusi, con una certa espressione nella fisonomia che la donna si sentì nuovamente inquieta ed irritata: quello sguardo che la fissava stranamente le produceva l'effetto d'una carezza continuata ed irritante su tutto il corpo

— Non potendo più contenersi scattò di nuovo.

— Ti ripeto: dimmi perchè mi hai chiamata; o me ne vado immediatamente!

(Continua)

FENOMENALE !! MA VERO !! Vedasi Un remontoir regalato 4. pagina

capoluogo, rimangono in ogni esercizio a vostra disposizione per quanto di bene al Comune crederete apportare.

Signori consiglieri! — La situazione finanziaria del vostro Comune si può rendere invidiabile. In alto i cuori ed all'opera quindi con amore e concordia ed un felice successo non potrà mancare.

Da questa relazione risulta tutto roseo ed ho la piena convenzione che così sia. Se le mie proposte verranno attuate i fatti mi daranno ragione. In ogni caso, se dalla imparziale discussione d'un collegio deliberante sgorga il vero, sono certo che, vagliato tutto serenamente, al di sopra di ogni passione, che non sia il vantaggio del Comune, anche in modo diverso provvedendo, risultato sarà egualmente felice, la potenzialità finanziaria del Comune espostavi essendo indiscutibile.

— Per la cronaca.

Mentre dal municipio mi recavo alla posta per spedirvi l'esito della seduta, dovetti fermarmi (per dovere di cronista) presso un gruppo di persone che animatamente parlavano della relazione del Commissario e della votazione per la nomina del Sindaco e della Giunta. Una di quelle persone diceva: *Come va, che mentre nel manifesto programma si chiedono persone che tendano, fra altro, al riordinamento del bilancio per procurare il pareggio, dalle relazioni del Commissario risulta invece un avanzo di bilancio in L. 8200? Null'altro intesi, poichè nello tema di perdere il treno dovetti allontanarmi.*

PORDENONE

— Ciclista sfortunato.

Venerdì della scorsa settimana, il sig. Cereser Achille di Virginio, impiegato ai lavori del Cellina, veniva invitato a partecipare al pranzo che si dava colà a un ingegnere partente. Il Cereser vi si recò tosto in bicicletta da Vallenoncello, e fu contento di trovarsi al banchetto per festeggiare l'egregio ingegnere. Uno dei commensali osservò che erano in tredici, numero di cattivo augurio, al che rispose il signor Cereser che essi non avevano nulla da temere, perchè rimanevano sul posto, mentre la cattiva sorte sarebbe stata serbata a lui che doveva in bicicletta rifare la strada per ritornare a casa. Terminato il pranzo, in cui regnò la più schietta e viva allegria, il signor Cereser rimontò sulla bicicletta e via alla volta di Pordenone. Disgraziatamente s'imbattè in un ubbriaco, che non fu in tempo di scansare, e nell'urto contro di lui precipitò a terra malamente. Raccolto da alcuni pietosi fu portato in una osteria, dove venne con un calesse trasportato a casa. Gli fu riscontrata la frattura della clavicola della spalla destra, per la quale oggi si rende necessaria un'operazione all'ospitale.

Al giovane intelligente e buono il nostro augurio di pronta guarigione.

— Il nostro capo-stazione a riposo.

L'egregio signor Signori, capo-stazione, avendo raggiunto il limite di età per la pensione, venne collocato a riposo.

Al distinto funzionario porgiamo l'augurio ch'egli possa godere a lungo del meritato riposo.

CODROIPO

— Una nostra concittadina che si fa onore.

25 (B). Contro l'opinione di coloro (e son molti) i quali vorrebbero restringere l'azione della donna alle modeste cure della famiglia, mi compiaccio ogni qual volta vedo una rappresentante del sesso gentile uscire dalle domestiche pareti e slanciarsi sulla via dell'emancipazione onde tentare nuovi e più vasti orizzonti.

Tal è della egregia signorina Luigia Zanelli la quale, appassionata nell'arte della pittura, dopo essersi distinta per sei anni nella R. Accademia di Belle Arti di Venezia ed ottenuto i migliori premi, ha conquistato l'ambito ed onorifico titolo di professoressa.

Altra volta sulle colonne di questo giornale fu fatto un elogio alla brava signorina per alcuni lavori da essa accuratamente compiuti.

Ora apprendo che con recente deliberazione della Giunta superiore di Belle Arti le venne conferita, in seguito ad esami sostenuti presso la R. Accademia di Belle Arti di Venezia il diploma di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole tecniche e normali.

Alla distinta signorina Luigia Zanelli vivissime congratulazioni.

TARCENTO

— Atto onesto.

25. — Ier mattina, in piazza Umberto I, a pochi passi del negozio Pontelli, il sig. Comelli Eugenio trovava un libretto di Lotteria turnaria intestato a certa Urli Anna di Billerio, entro il quale trovavansi alcuni biglietti di banca per complessivo importo di L. 95. L'onesto sig. Comelli portò subito al Municipio gli oggetti rinvenuti che poche ore dopo vennero restituiti alla proprietaria, ricevendo in compenso la quota spettante per legge.

S. GIORGIO DELLA RINCHIN.

— I premiati alla mostra bovina di S. Martino al Tagliamento.

Sciolgo la promessa di mandarvi l'elenco dei premiati alla mostra qui tenutasi. La distribuzione seguì domenica; e in tale occasione il titolare per la Sezione dell'Alto Friuli occidentale iniziò l'organizzazione di una stazione di monta sociale fra i due comuni di San e San Martino, la quale varrà certamente a dare un notevole impulso al miglioramento del bestiame bovino di quel territorio.

Categoria I. — *a)* Sovran Giuseppe, S. Martino, I. premio L. 30 — dott. Lorenzo Sabbadini, Provesano, II premio diploma di medaglia d'argento e L. 10 al bovaro.

b) Truant Gio. Batta, Postoncicco, I premio L. 50.

c) Truant Gio. Batta, Postoncicco, I. premio L. 25.

Categoria II. — *d)* Azienda Pecile, S. Giorgio I. premio (diploma di medaglia d'argento e L. 10 al bovaro) — Pittao Gio. Batta, Postoncicco, II premio L. 10 — Volpatti Giovanni S. Giorgio, III premio L. 8 — Toson Domenico, S. Giorgio IV premio L. 8 — Pellegrin Luigi, Domanins, V premio L. 5 — Sabbadini D.r Lorenzo Provesano VI p. L. 5 - Azienda di Prampero, S. Martino, menzione onorevole e L. 2 al bovaro — Volpatti Giovanni, Aurava, menzione onorevole e L. 2 al bovaro — Missoni Luigi affittuale De Monte, Domanins, menzione onorevole e L. 2 al bovaro.

e) Sabbadini dott. Lorenzo Provesano, I. p. medaglia d'argento e L. 5 al bovaro — Tavani Pietro, S. Martino II premio medaglia di bronzo e L. 2 al bovaro — Gattolini dott. Gio. Batta, S. Martino, III premio L. 8 — China Angelo Aurava, IV premio L. 5 — Pinni f.lli, T. Osualdo, V premio L. 5 — Azienda Pecile, S. Giorgio VI. premio L. 5 — Pellegrin Giovanni Domanins, VII premio L. 5 — D'Andrea Felice affittuale Bisutti, Rauscedo, VIII premio L. 3 — Luchino Luchini, S. Giorgio, IX premio L. 3 — Luchino Luchini, S. Giorgio X premio L. 3 — Tesan Osualdo, S. Giorgio, menzione onorevole e L. 2 al bovaro — Bisutti Angelo e figli, Domanins, menzione onorevole e L. 2 al bovaro — Partenio Carlo, Pozzo, menzione onorevole e L. 2 al bovaro.

f) Luchini Giorgio e f.lli, S. Giorgio, I. premio diploma di medaglia d'argento e L. 15 — Sabbadini dott. Lorenzo Provesano, II premio medaglia di bronzo e L. 2 — dott. Gio. Batta Gattolini, Postoncicco, III premio L. 8 — China Angelo, Aurava, IV premio L. 5 — Venier Beniamino, Domanins, V premio L. 5 — D'Andrea Natale fu Gioachino, Rauscedo, menzione onorevole e L. 2 — Fanello Luigi, Provesano, idem. — Pittaro Pietro, Arzenutto, idem.

g) Tavani Pietro, S. Martino I. premio (medaglia d'argento e L. 5 al bovaro) — Azienda Pecile, S. Giorgio, II. premio L. 10 — Tramontin Lodovico, S. Giorgio, III. premio L. 8 — Azienda Attimis Maniago Coss, IV. premio L. 5 — Truant Antonio di Giulio, S. Martino, V. premio L. 5 — Lucchini Leonardo, Aurava, VI, premio L. 5 — Pittao fratelli, Postoncicco, VII. premio L. 3. — Azienda Pecile, S. Giorgio, VIII. premio L. 3 — Ongaro Francesco, Postoncicco, IX premio L. 3 — Tramontin Amadio, S. Giorgio, menzione onorevole e L. 2 — Volpatti Giovanni, S. Giorgio, idem. — Lenarduzzi Angelo, fu Francesco Pozzo, idem.

Categoria III. — Azienda Pecile, S. Giorgio, I premio (diploma di medaglia d'oro) D.r Lorenzo Sabbadini, Provesano, II premio (medaglia di bronzo) — Tavani Pietro, S. Martino III premio (medaglia di bronzo).

Categoria IV. — D'Andrea Osualdo fu Gio. Batta di Rauscedo, diploma d'incoraggiamento.

PALMANOVA

— Per i festeggiamenti di luglio.

I Soci del Club Ciclistico tennero Seduta per deliberare sul modo di festeggiare il decimo anniversario nella fondazione del Club Ciclistico.

Venne incaricata una Commissione composta della presidenza del Club e dei signori Mazza co. Pio D. Ciro Bortolotti e Tellini Uasse ragioniere perchè si metta d'accordo con gli enti morali per concretare il programma.

E' stato deciso di dare nelle corse di velocità e resistenza Ciclistiche su strada corse motociclistiche, automobilistiche, corse podistiche, Convegno internazionale, congresso regionale sotto il patronato del Touring.

Convegno degli Audax sotto la direzione della Direzione dell'Audax Italiano. Il Club Ciclistico stanziò L. 1000.

E' certo che gli enti morali della città con la Congregazione di Carità. La Società Operaia ecc. avranno il loro appoggio.

— Le feste natalizie.

passarono calme e tranquille, specialmente perchè favorito d'uno splendido tempo che spronò i cittadini alle passeggiate.

VILLASANTINA

— Riceviamo con preghiera di pubblicazione.

Nel numero 22 corr. di codesto Giornale lessi che tale Sante Zuliani di Villa Santina era stato querelato per diffamazione dal D.r Ernesto de Prato, ed assolto per remissione di querela.

Io sottoscritto non ho mai avuto alcuna querela: fu invece Zuliani Daniele di Giuseppe, col quale non ho alcun vincolo di parentela, che fu querelato per diffamazione dalla famiglia de Prato, per la quale io nutro la massima stima.

Siccome io sono il solo Sante Zuliani di Villasantina invito la S. V. a pubblicare la presente rettifica.

Villasantina, 26 dicembre 1904.

In fede
Zuliani Sante.

D'AFFITTARE
Camere Ammobigliate
Via Cavallotti N. 6

S. VITO AL TAGLIAMENTO.
L'albero di natale
pei poveri fanciulli dell'ospedale

25. — (*Carlo*) — In seguito a gentile invito, ieri sera mi sono recato all'ospedale. Nella sala d'aspetto ergevasi un maestoso albero di sempreverde; nei rami era stata assicurata un'infinità di candelette accese, alla cui luce scorgevansi disposti in bell'ordine varî giocattoli, frutta, immagini sacre, camicine, maglie ecc.

Alla base giacevano varie altri indumenti per maschi e per femmine alcuni involti di stoffa, piatti di dolci, pacchi di confetti, e molte bottiglie di liquori e vino vecchio.

Attorno sedevano i fanciulli e le fanciulle attualmente degenti in quel pio luogo, e molti ammalati. Commoveva la vista di tanti poveri infelici all'alba della vita, fasciati chi alla testa, chi a un braccio, chi in qualche altra parte del corpo; ma tutti, tutti avevano una parola d'ammirazione e di ringraziamento per i generosi oblatori, e per le pazienti suore, le quali con affetto materno condividono e consolano giorno e notte le loro sofferenze.

Oltre in tanti oggetti, è stata pure raccolta una bella sommetta in denaro, la quale servirà all'acquisto di qualche altro indumento che si crederà necessario più avanti.

Un bravo di cuore all'egregio sanitario D. Fiorioli, che si può dire, è stato l'anima di quella festicciola, essendosi egli da tempo recato casa per casa per raccogliere tutti gli oggetti tanto necessari e graditi a quei poveri ammalati.

Mi si dice che nel venturo anno, mercè l'intervento delle signore e signorine di S. Vito, l'albero di natale si estenderà anche ai poveri del paese. Brave: il pensiero è nobile, è umanitario, è santo, e sono certo che vorrà tradursi in realtà.

S. DANIELE

— Seduta del Consiglio Comunale.

24 dicembre. — La seduta s'apre alle 21, presente discreto pubblico, composto in gran parte di contadini ed operai.

Rispondono all'appello i seguenti Consiglieri: Tabacco, Farlatti, Bianchi P., Pellarini P., Jogna, Piuzzi, Milani, Vidoni, Bianchi F., Gentilli G., Corradini, Gonano, G., Sostero, Angeli, Beinat, Cedolini. Scusati: Molinaro e de Concina. Presiede Piuzzi pro-Sindaco.

Il segretario dà lettura del verbale della seduta precedente, che, dopo un battibecco per stabilire di chi sia l'iniziativa dell'imposta sul bestiame, è approvato.

Il presidente legge quindi il seguente telegramma dell'on. Luzzatto:

«Ricevo oggi il suo telegramma «rimandatomi da Roma. Interessi «cittadinanza S. Daniele avranno «sempre in me il più forte sostenitore.

Luzzatto».

Legge anche un telegramma spedito al conte Foscari di Venezia per aderire alla protesta contro i fatti d'Innsbruck. Viene poi la volta di una protesta, firmata da 50 cittadini, contro l'applicazione della tassa sul bestiame.

Jogna propone la sospensiva di ogni delibera in proposito, perchè sia intanto preparato il ruolo relativo.

Cedolini crede che non sia serio ritornare sopra una cosa già deliberata.

Piuzzi voleva solo sapere se qualcuno avesse proposte in riguardo, senza intendere di revocare il deliberato.

Cedolini fa l'appunto alla Giunta di non aver fatto ancora il censimento del bestiame.

Piuzzi dice che sarà fatto presto e Angeli propone di passare ad altro articolo dell'ordine del giorno, come di fatti si fa.

Beinat interroga il presidente circa il risultato della licitazione privata per la fornitura scolastica.

Il Presidente dice che è stata affidata a G. Tabacco, perchè unico fece domanda in tempo debito e corredata da campioni. Ci fu un secondo che fece offerta, una dopo scaduto il tempo prescritto, e senza campioni.

Beinat: la busta del secondo offerente doveva o non essere aperta o, dopo aperta, venir presa in considerazione.

Il Presidente e Jogna spiegano la cosa, addossando la responsabilità all'ex commissario cav. Magalgi ed alla passata giunta, e suscitando commenti clamorosi.

Beinat non è soddisfatto.

Si approvano quindi in seconda lettura le spese facoltative del bilancio preventivo 1905 ed il bilancio preventivo della congregazione di Carità.

Si delega la giunta a far domanda al Governo per l'aumento del dazio sul vino.

A membri della commissione elettorale vengono nominati, effettivi: Jogna dott. G. Batta, Beinat Paolo, Angeli, Cortesi: supplenti: Rossi Nicolò, Cedolini, Taboga Guglielmo, Gentilli Raffaello.

A membri della Congregazione di Carità: Bianchi Felice, Zoghis G. Legranzi dott. Antonio, Gentilli Giuseppe.

A membri del Consiglio del Civico spedale: Pellarini Pietro effettivo e Beinat Paolo supplente.

Si rimanda quindi la nomina dei Consiglieri del Monte di Pietà a dopo approvato lo statuto del medesimo.

E con ciò, rimandando ad altra seduta la discussione del resto dell'ordine del giorno, si passa alla seduta segreta.

— Triste casuale incidente.

Tornavo stasera da Udine a S. Daniele colla tramvia, quando, giunto all'ettometro 91 (credo), tra il Cotonificio e Plaino, fui scosso repentinamente da un improvviso arresto del treno.

Un uomo di 40 anni circa — tale Antonio Pecoraro fu Pio di anni 28 da Plaino, evidentemente ubbriaco, credendo dirigersi, come poscia asserì, a casa sua, posta in Plaino, fece per attraversare la linea tramviaria, ma venutogli a mancare l'equilibrio, cadde, col corpo disteso sulla scarpata, e colla testa rasente alla rotaia di sinistra, dove s'era addormentato.

Il macchinista si accorse a 10 metri della presenza dell'ombra ingombrante la linea, diede in tutta fretta il contro vapore, chiuse i freni, e per fortuna evitò, coll'abile ed intelligente manovra, una più grave disgrazia.

Infatti l'ubbriaco fu spinto dai parasassi della macchina nel fosso della strada, riportando, a quanto mi pare, non gravi ferite. Egli fu medicato provvisoriamente da un egregio professionista che viaggiava su quel treno, e poscia, con quello che arriva ad Udine verso le 19, accompagnato da un suo fratello al nostro Ospitale Civile, ove il dott. Peratoner gli riscontrò ferite lacero-contuse e contusioni multiple alla faccia ed al cuoio capelluto, dichiarate guaribili in 10 giorni, salvo complicazioni.

FAGAGNA
Gravissima disgrazia
si frattura il cranio!

26. — Stamane nella vicina frazione di Madrisio accadde una gravissima disgrazia, che impressionò profondamente quella mite e buona popolazione.

Certo Brazzoni Felice fu Sante, contadino, d'anni 32, assieme al suo cugino, Dozzi Paolo fu Pietro, da Pozzo di Codroipo, si recarono nella suddetta frazione con cavallo e vettura per salutare un tal Candolini Pietro loro parente.

Verso le ore 10 accomiatitisi dal Candolini, ripartirono alla volta di Pozzo, ma dopo breve percorso e precisamente presso la canonica parrocchiale, ove la strada è alquanto in pendenza, il cavallo s'adombrò dandosi a precipitosa fuga di modo che al guidatore fu impossibile trattenerlo, tanto più che la vettura era sprovvista di freno.

Allorquando i due disgraziati giunsero vicino al pozzo pubblico esistente in basso della summenzionata via il veicolo urtò nel parapetto dello stesso con tale violenza che il Brazzoni fu balzato in terra andando a battere la testa contro lo spigolo d'una pietra fratturandosi il cranio.

Chiamato, accorse prontamente il medico D.r Danieli, il quale prestò le cure del caso, ma dichiarò essere le condizioni del povero Brazzoni disperate.

Il Dozzi se la cavò con qualche leggera contusione essendo, riuscito a spiccare un salto fuori dalla vettura prima che avvenisse l'urto fatale.

In questo momento (ore 18) vengo informato che lo sventurato Brazzoni circa le ore 16 cessò di vivere in casa del Candolini, ove da alcuni pietosi era stato trasportato.

Immaginarsi lo strazio della di lui moglie all'apprendere la ferale notizia.

— Nuovo ingegnere

Il distinto giovane signor Mario Danieli, figlio dell'egregio medico dott. Filotimo, ottenne il 24 corr. al Politecnico di Milano il diploma di Ingegnere Chimico industriale.

Vari suoi amici e amiratori di qui fecero stampare un'epigrafe d'occasione.

Al neo ingegnere e famiglia le più vive congratulazioni.

— Per un ricordo in memoria del Senatore Pecile.

Sotto la presidenza dell'egregio dott. Filotimo Danieli, presidente del Comitato per l'erezione in questo capoluogo di un ricordo in memoria del compianto e illustre Senatore Pecile ha avuto oggi luogo una numerosa riunione di persone d'ogni ceto nell'aula della scuola serale onde studiare e decidere sul modo di provvedere all'incremento del fondo già raccolto per sottoscrizione per il ricordo in parola.

Fu deliberato di dare dei festeggiamenti nel prossimo mese di aprile il cui ricavato netto debba venir devoluto a tale scopo.

E' stata nominata seduta stante una commissione con incarico di preparare e presentare il programma degli spettacoli.

I Telef. della Patria porta il n. 1-63

CIVIDALE

— Il mistero di Cisgnè.

Il mistero di Cisgnè non accenna per anco ad essere chiarito. Stasera sono giunti da Udine i magistrati inquirenti che domattina si recheranno a Cisgnè e coll'aiuto dell'interprete di questa Pretura sig. Birtiz cercheranno di svolgere l'intricata matassa.

— Albero di Natale.

Ieri sera al Ristori, un pubblico numeroso assistette alla tradizionale festa dell'*Albero di Natale* allestita anche quest'anno a beneficio dei bimbi del Giardino infantile.

L'albero bene illuminato con molte candele sorgeva maestoso in mezzo alla platea adorno di nastri variopinti e carico di... ogni ben di Dio.

I bimbi eseguirono egregiamente le varie parti del programma sotto la guida della Direttrice signorina Irma Caschiutti, coadiuvata dalla signorina M. Piccoli, B. Podrecca, e B. Paciani.

Noi non possiamo ridire il fascino subito da quelle testine irrequiete da quegli occhietti vivaci e scintillanti tutti intenti a non perder di vista ciò che di meglio era appeso sull'albero, il quale fu per tutti prodigo di doni.

Due care creature si distinsero l'una per un ringraziamento recitato con molto garbo, l'altro per un arietta cantata con molta intonazione e disinvoltura.

A compiere l'allegria l'immancabile orchestrina Bertossi suonò assai bene alcuni pezzi scelti per la circostanza.

Al posto d'onore sedevano il Presidente dott. Giuseppe Marioni, l'Ispettore scolastico prof. Antonio Rigotti, il segretario sig. L. Brusini, ed il prof. L. Pistorelli.

La serata fruttò l'incasso d'un centinaio di lire, delle quali detratte le spese, resterà una discreta somma a beneficio della provvida istituzione.

— Al Friuli.

Ieri sera al Friuli ebbe luogo il tradizionale concerto di Natale nel quale il M.o Bertossi diede un saggio dell'esecuzione dei nuovi ballabili per il proprio Carnavale riscotendo vivi applausi.

Negli intermezzi, il Poeta dialettale Caneva Aristide, vostro Concittadino declamò alcuni suoi apprezzati componimenti in versi, continuamente applauditi.

In ultimo, egli propose un'offerta alla Dante Alighieri, come protesta per i fatti di Insbruck; ed i presenti tutti risposero volentieri all'appello.

TOLMEZZO

— Piccola minaccia d'incendio.

26 — Nella casa di Cussigh Giovanni tenuta in affitto da certa Bressan Catterina esercente in una trattoria, minacciava svilupparsi un piccolo incendio avente origine nel camino troppo ingombro di fuliggine.

La Bressan accortosi del pericolo ne diede l'allarme, intervennero prontamente molti cittadini. Furono pure sul luogo i RR. Carabinieri, ma la cosa non ebbe seguito.

— Nuovo cavaliere.

Il signor Pavoni Antonio da sei sette lustri sindaco di Forni di Sopra, con recente decreto reale venne nominato cavaliere della Corona d'Italia.

All'augusto vecchio le nostre più sincere congratulazioni.

— Per l'industria Casearia Carnica.

L'on. cav. Gregorio Valle, che tanto si occupa degli interessi carnici partecipa alle latterie della carnia, che i suoi sforzi per dar un ampia via commerciale ai prodotti Caseari della Carnia, hanno ottenuto un buon risultato.

Sui mercati italiani, senza cadere nelle mani degli incettatori o dei monopolisti si potrebbe ora far apprezzare e vendere a prezzi più rimmunerativi i nostri burri e formaggi, specie il montasio.

«Ho potuto trovare, Egli dice, buoni piazzisti, i quali potranno dare ampio sfogo commerciale ai nostri prodotti caseari genuini e puri e farli conoscere come si conviene, liberandoci da speculatori che mescolandoli con altri burri, demoliscono la nostra industria e la fanno ignorare completamente sui mercati come *produzione nostra*.

La Carnia deve assolutamente farsi conoscere ed apprezzarsi non solo per la bontà delle sue produzioni, ma eziandio per la sua onestà e sincerità commerciale. In una parola noi dobbiamo emanciparci.

Lo sperpero che si fa del burro nelle famiglie, perchè non comperato a contanti, rappresenta un valore che ancora non si conosce, e dal quale non si è mai tenuto calcolo. Bisogna farlo conoscere e convincere come questo prodotto può dare una risorsa ed un guadagno grande e continuato.

Oggi ancora quantunque già i rivenditori di Roma e di altre città, abbiano concluso i loro contratti con i monopolisti del genere, possiamo trovar modo di collocare cinquecento quintali di burro fino ai primi di maggio ed al prezzo di L. 225 al quintale».

Come si vede mercè il lavoro duraturo e proficuo dell'on. Valle per le latterie della Carnia si apre un campo di movimento commerciale, benefico e tale da far aumentare i redditi attuali.

Saranno poche lire in più di quanto oggi si incassa: ma sarà sicura l'emancipazione dagli incettatori e la formazione di un *Consorzio Caseario Carnico* che conquisterà il mercato italiano ora, e con l'unione e la concordia degli intenti, anche quello estero dove già si è potuto far apprezzare e desiderare i nostri prodotti.

RESIUTTA

— Un pranzo di Natale a 12 poveri.

Un corrispondente straordinario ci scrive:

Con pensiero gentile, che commosse l'intero paese, la famiglia del sig. Barnaba Parissutti di qui, ha voluto onorare la memoria della sua cara Estinta, con una nuova forma di beneficenza, che riuscisse per i beneficati di vantaggio sicuro e diretto specialmente in questa stagione cruda: intendo dire un pranzo di Natale offerto in casa a 12 poverelli del luogo, i quali ricordassero ad un tempo la gran festa dell'anno e la memoria di colei che fu da tutti ritenuta esempio, di bontà e di virtù.

Il pranzo fu allestito con abbondanza di cibi e vino, ed anche con certo garbo e premura, massime per cura di sior Tin, che si prestò con bontà e interesse, volendo a tutto presiedere e distribuire; e non vi so dire difatti quale e quanta fu la contentezza di quei poveretti che, dapprima con voce e modi timidi, ma che divenivano poi disinvolti e spessi, man mano che le forze andavano acquistando vigore e coraggio, ringraziavano commossi, benedicendo a colei per la quale erano chiamati pur essi a godere in quel giorno di festa per l'intera umanità.

Ed io che ho trovato il pensiero della famiglia Perissutti veramente pio e gentile, ho voluto farne cenno, oltre che per ricordare la loro munifica beneficenza; anche per la novità della beneficenza stessa.

SPIGOLATURE DI CRONACA

— Per una nuova sezione di cattedra ambulante, la quale spieghi la sua attività nella zona montana e pedemontana che si stende dal Tagliamento al confine orientale dello Stato (quaranta comuni; 1100 chilometri quadrati), venne in questi giorni in contributo anche del comune di Venzone. Il movimento, come i lettori ricorderanno, s'iniziò con la deliberazione presa dal Circolo agricolo di Tarcento il 19 novembre passato e con l'adesione dei rappresentanti ufficiali di tutti i comuni contribuenti di quel di quel distretto; ed ebbe poi rinforzo dalla deliberazione del Consiglio comunale di Cividale che, su proposte del dott. cav. Rubini, votò lire 500.

CRONACA CITTADINA

Atti della Giunta provinc. amministrativa.
(*Seduta del 21 dicembre*).

Affari comunali approvati.

S. Vito di Fagagna, cessione di area comunale incolta ed abbandonata. *Paularo*, concessione di combustibile ai comunisti. *Idem*, assegno di piante per il conduttore della malga Pizzul. *Gonars*, tariffa per la tassa di famiglia. *Ravascletto*, cessione di terreno al proprietario del fondo espropriato per l'edificio scolastico di Campivolo. *Moretto di Tomba*, aumento di stipendio al segretario comunale. *Feletto Umberto*, salario al maestro comunale. *Udine*, aumento sessennale alla maestra di ginnastica sig. Italia Rossi Petoello. *Lauco*, regolamento per la tassa esercizio e rivendita. *Palazzolo dello Stella*, affranco canoni R. Chiaradia.

Eccedenza sovraimposta bilancio 1905.

Venne autorizzata l'eccedenza della sovrimposta sul bilancio 1905 ai seguenti Comuni: *Bagnaria Arsa*, *Muzzana del Turgnano*, *S. Pietro al Natisone*, *Pasian Schiavonesco*, *Rivignano*, *Pavia di Udine Cividale*, *Premariacco*, *S. Giorgio di Nogaro* (autorizzata l'eccedenza e rinviato il bilancio per deduzioni), *Magnano in Riviera* (autorizzata l'eccedenza), *Talmassons*, *Sedegliano*, *Rodeano*, *Teor Pontebba* (autorizzata l'istituzione della sovrimposta).

Rinviati con ordinanza.

Brugnera, regolamento tassa esercizio e rivendita. *Trasaghis*, vendita con ribasso del faggio del bosco Flagelpian. *Muzzana del Turgnano*, vendita di piante di quercia del bosco comunale. *Polcenigo*, personale di segreteria.

Opere pie.
Affari approvati.

Pordenone, ospitale, fornitura a trattative private della carne per il 1905. Udine, Istituto Micesio, contratto di locazione. *Pordenone*, ospedale, storno di fondi. *Idem*, provvista legna in economia. *Idem*, aumento di stipendio agli impiegati.

Bilanci 1905 approvati.

Cividale, Legato Lepre; Legato Bardi Balthassar; Legato Pipan; Legato Rizzi; Legato «Grazie dotali»; Asilo Infantile. *Arta*, Congregazione di Carità. *Treppo Carnico*, Idem; *Ligosullo*, Idem; *Torreano*, Idem; *Forni Avoltri*, Idem; *Tarcetta*, Idem; *Gemona*, Ospedale civile e Manicomio succursale.

Rinviato con decisione interlocutoria.

Pinzano al Tagliamento. Congregazione di Carità. Transazione nella causa contro i fratelli Frare.

LA DITTA
Colugnatti Innocente
specialista in lavori di fumisteria
avverte il pubblico che ha aperto un laboratorio con annesso deposito in via Aquileia 44, di fronte alla farmacia.
Prima di fare acquisti si visitino le bellissime e robustissime stufe e cucine economiche, vendibili al 10 0/0 di ribasso.
Si assume qualunque lavoro di riparazione e pulitura.

LA CURA più efficace di stomaco per deboli e anemici nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro - tonico - digestivo - ricostituente

— **Di una recente nomina.**

Ultimamente, si ebbe una tenuissima polemica tra il *Friuli* e il *Giornale di Udine* per la esclusione dell'avv. Measso dal Consiglio della Cassa di Risparmio e la sostituzione sua con l'ing. Cudugnello. Il *Giornale di Udine*, lamentando quella esclusione (ingiustificata, anche a nostro parere, per chi conosca la capacità amministrativa dell'escluso, mentre quella dell'ing. Cudugnello è per lo meno un' incognita); soggiungeva che il Sindaco prof. comm. Pecile avrebbe usata la frase che l'amministrazione attuale vuol essere circondata da amici.

Noi non abbiamo interpellato il Sindaco, in proposito, ma un assessore; e veramente la ragione da lui dataci fu diversa: e cioè, che si volle mutare... perchè non fossero gli stessi consiglieri tanto nel Consiglio amministrativo della Cassa di Risparmio come nel Consiglio amministativo del Monte di Pietà. Senonchè, la spiegazione, di fronte ai fatti, non regge menomamente. Difatti, l'avv. Measso faceva bensì parte del Consiglio per la Cassa di Risparmio, non però di quello pel Monte di Pietà! mentre e dell'uno e dell'altro fa parte il rieletto cav. Francesco Braida, ch'è anche un valore, com'è un valore l'avv. Measso.

E allora?... e allora, bisogna proprio pensare ad un movente politico. Si volle escludere, per la politica, un uomo di raro talento amministrativo e di rara attività e diligenza, per sostituirvi quanto meno una incognita, amministrativamente!

Com'è cattiva consigliera la politica, quando s'infiltra nelle amministrazioni!.... Essa ebbe ed avrà sempre la tendenza a «circondarsi di amici», a formar clientele.

— **Scuola Popolare Superiore.**

In vista del grande numero degli inscritti al corso di tedesco il Consiglio Direttivo ha stabilito dividerlo in due sezioni a cominciare da stasera martedì 27 dicembre seguendo il medesimo orario.

Una delle sezioni verrà continuata dal sig. prof. De Carine e l'altra verrà affidata alla signorina prof.a Zuccaro.

— **Offerte alla «Dante Alighieri.»**

Il nostro comprovinciale dott. Gio. Battista Sostero, che risiede in Milano, offre col nostro mezzo lire 5 alla *Dante Alighieri* Comitato di Udine, in morte del suo amico carissimo avv. cav. Alfonso nob. Ciconj di S. Daniele.

— **Beneficenza.**

Il benemerito comm. Marco Volpe anche pel prossimo capo d'anno, dispose che a mezzo della Congregazione di Carità vengano come di consueto distribuite trecento razioni di minestra, pane e carne ai poveri più bisognosi presso la Cucina popolare.

La Congregazione di Carità a nome dei sussidiandi ringrazia.

— Il sig. Giuseppe Gori, per onorare la memoria del compianto di lui figlio Giuseppe, ha elargito lire 50 alla «Scuola e famiglia».

La Presidenza porge sentiti ringraziamenti.

— **Ingombro alla stazione.**

Alle raccomandazioni fattegli dalla Camera di commercio, il sig. capostazione principale così rispondeva in data di ieri:

«L'inconveniente che viene lamentato ha una causa puramente eccezionale e momentanea che consiste nel grave ingombro di stazione.

«Il movimento attuale specialmente dei vini in esportazione è sproporzionato agli impianti, e da qui le difficoltà enormi nelle manovre per collocare i vagoni a portata di scarico.

«Si è fatto ogni sforzo per accontentare il commercio e non si è ritenuto opportuno trattenere negli scorsi giorni le lettere d'avviso, sempre nel convincimento di poter nel corso della giornata effettuare i movimenti atti a mettere le merci a disposizione. Se è avvenuto che le previsioni siano mancate lo si deve a sopraggiunte difficoltà, anche dipendenti dalle formalità doganali che resero vano ogni tentativo.

«Ho provveduto perchè oggi si trovino a disposizione dei destinatari 52 vagoni carichi in arrivo».

Per i fatti di Innsbruck.

Offerte alla «Dante Alighieri».

Offerte precedenti L. 539.70.

Raccolte dal dott. Gracco Muratti: Giacomini cav. Antonio lire 5, Gropplero cr. dott. Andrea 2, Muratti dott. Gracco 1, Parmeggiani Antonio 1, Ferruccio Noriani 1, Barbaria Giorgio 1, Capocci cent. 50, N. N. 30, Tarussio Carlo 30, Malagnini Ettore 30, Matteucci Giuseppe 25, Galliussi Giacomo 25, Ettore Piani 25, A. Castagnoli 25, Romano Pietro 10, Ferell Pietro 10, — Totale L. 553.28.

— **Echi dei fallimenti.**

Zoratti Angelo, vini: inviato al 13 gennaio l'adunanza per il concordato sulla base del... 2 per cento.

Agente Generale

per la Provincia di Udine cercasi dall'accreditata ed antica Società d'assicurazione.

La Suzzarese

che opera nei rami

Incendio, Grandine e Deficenza di raccolti.

Rivolgersi entro il 31 Dicembre 1904 all'Ispettore Amministrativo signor Montecchi Carlo Cesare in Reggio-Emilia.

— **Teatro Minerva.**

La comica compagnia *Città di Napoli* ha conquistato nelle due prime rappresentazioni tutto il favore del pubblico.

E' composta d'ottimi elementi, fra i quali notiamo le signore Annina Cozzolino, Clorinda Muller, Concetta di Napoli ed i signori Carlo Nunziata, Gennaro Trenzi, Gennaro Cozzolino e Antonio Tariale.

Le popolari commedie dello Scarpetta sono recitate con raro affiatamento e brio e le macchiette popolari napoletane rese con molta verità.

Ieri sera piacque il bozzetto *L'ammonito*, nel quale il C. Nunziata ci diede un bellissimo tipo di *guappo*.

Piacque pure la commedia musicale *La bella del mare* recitata e cantata molto bene da tutti gli attori.

La musica, del maestro concertatore e direttore sig. Pietro Muller, graziosa e spigliata, piacque assai e si volle la replica del *duettino* d'amore, del finale del primo atto, dell'*ottetto* dei baci nel secondo atto e della *tarantella* con cui si chiude la commedia.

Questa sera udremo una interessante novità. *Guardiano dell'Harem* commedia in 3 atti del cav. Scarpetta e più varietà di melodie, macchiette e canzonette napoletane.

— **Inchiesta sul tirocinio industriale.**

Il Ministero d'agricoltura industria e commercio (Ufficio del Lavoro) ha iniziato gli studi intorno ai contratti di lavoro con una inchiesta sulla condizione degli apprendisti negli stabilimenti, opifici e laboratori industriali.

L'utilità di questa indagine risulta evidente quando si consideri che molti Stati esteri regolano con legge speciale il contratto di tirocinio e si sforzano di migliorare la condizione degli apprendisti, ben sapendo che la rinomanza e la prosperità delle industrie dipendono in gran parte dal valore professionale degli operai.

La Camera di Commercio invitata a contribuire all'indagine, ha rivolto a varie ditte ed a vari capi di Stabilimento i quesiti diramati per questa inchiesta.

— **Triste fine di un vecchio.**

Domenica nel pomeriggio, certo Luigi Franzolini, bandaio d'anni 58, mentre passava per Piazza Umberto I cadde a terra colpito da malore.

Con una vettura pubblica fu trasportato all'ospitale ove morì per paralisi cardiaca poco dopo accolto.

— **La medaglia d'oro a quattro maestri.**

Con recente decreto fu conferita la medaglia d'oro ai seguenti maestri elementari della nostra provincia:

Ciani Giacomo, ora defunto, di Colloredo di Mont'Albano — Girardi Girardo, di Pravisdomini — Lenna Luigi Antonio, di Gemona — Menossi Luigi, di Udine.

Le medaglie, coi decreti relativi, sono già pervenute alla locale prefettura.

Grave disgrazia.

Una bambina che cade dalle scale.

Il dott. Peratoner del Civico Ospitale, medicò ieri sera la bambina Concetta Ballarini di Vicenzo di anni 1 e mezzo, da Udine, che inseguito a caduta dalle scale, riportò ferita lacero-contusa circondante tutta la base del pollice della mano destra, con frattura della 1.a falange di esso, ferita lacero-contusa al palmo della stessa mano, estendentesi al lato esterno del mignolo con apertura della prima articolazione interfalangea e contusione semplice al capo.

La povera bambina, visto il suo grave stato, fu accolta d'urgenza nel Pio Luogo.

Prognosi riservata.

— **Giuocando alle boccie.**

L'agente di negozio Antonio Zaghis di Enrico, di anni 15 da Chions, giuocando ieri l'altro alle boccie — a Lestizza — fu da una palla ferito alla regione fronte-parietale del cuoio capelluto. Medicato una prima volta a Lestizza, fu ieri visitato e medicato nuovamente dal dott. Peratoner, del nostro ospitale, che lo dichiarò guaribile in dieci giorni.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 18 dic. al 24 dic. 1904.

Nascite.

Nati vivi	maschi	8	femmine	11
» morti	»		»	—
» Esposti	»		»	—
			Totale N.	19

Pubblicazioni di Matrimonio.

Giuseppe Quarino facchino ferroviario con Clorinda Vuano contadina, Giovanni Peolis muratore con Angela Cuttini operaia, Giuseppe Piccini tornitore con Giovanna Varettoni casalinga.

Matrimoni.

Luigi Meneghini negoziante con Camilla Desidera casalinga, rag. Augusto Tam impiegato comunale con Caterina Zilli maestra elementare, Luigi Zorattini falegname con Armida Feruglio setaiuola.

Morti a domicilio.

Luigia Zanier-Cantoni fu Valentino di anni 71 casalinga, Elia Alice Croatto di Gio. Maria di mesi 8, Luigia Pilosio-Simuel fu Antonio di anni 74 casalinga, Giacomo Oriali fu Carlo di anni 68 fumista, Ermes Rizzi di Giacinto di mesi 2 e giorni 20, Valentino Marcotti fu Rambaldo di anni 63 parrucchiere, Ettore Gioven di Vittorio di mesi 2 e giorni 25.

Morti nell'Ospitale Civile.

Santo Piani di Angelo di mesi 1 e giorni 8, Anna De Luisa di Giovanni di anni 22 setaiuola, Antonio Di Lenardo fu Giovanni di anni 63 merciaio girovago, Elena Micelli-Romanello fu G. Batta di anni 49 contadina, Caterina Rosso-Marangana di Mattia di anni 25 contadina, Giacomo D'Odorico fu Odorico di anni 55 pensionato, Valentino Fantini fu Giuseppe di anni 76 ortolano, Maria Di Giusto-Buttolo fu Pietro di 76 lavandaia, Mattia Rossi fu Giuseppe di anni 57 agricoltore, Luigia Tosolini-Tion fu Vincenzo di anni 79 casalinga, Rosa Abramo-Boga fu Domenico di anni 67 casalinga, Maria Tremissia-Masotti di Giovanni di anni 41 casalinga, Carlo Moro di Matteo di anni 24 muratore.

Morti nel Manicomio Provinciale.

Regina Paron-Cargnelutto di Santo di anni 37 contadina, Giovanni Spoiero fu Domenico di anni 69 agricoltore, Biagio Todone fu Giacomo di anni 68 agricoltore.

Totale N. 23

dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

Lo sgretolamento magistrale

Lo sgretolamento che si è manifestato (come ognuno poteva facilmente prevedere) nella *Federazione fra gli insegnanti delle scuole secondarie* dopo il famoso orientamento disorientatore di Roma, si va manifestando anche nella *Unione magistrale nazionale* fra gli insegnanti delle scuole elementari.

Nel Congresso da essi tenuto a Perugia, si fece una lotta politica... per l'elezione del presidente; e contro l'on. Mantica riuscì l'on. Caratti, a cui viceversa poi quella nomina fu una iettatura, perchè il Caratti, non fu rieletto deputato. E allora? E allora i maestri gridarono forte contro chi combattè l'avv. Caratti, come se il presidente d'una società d'insegnati fosse persona sacra ed inviolabile.

Ma c'è di più. A Perugia si vollero fare, dai maestri, a nome dell'Unione, dichiarazioni radicali, si volle far passare la nomina del Caratti come una vittoria radicale? Ed ecco che a Rieti sorge, coll'adesione di molti insegnanti, una *Società magistrale monarchica*. A Perugia l'*Unione* manda un telegramma al famoso buffo Congresso del libero pensiero? Ed ecco che a Sambonifacio si uniscono molti maestri delle provincie di Verona, Vicenza, Treviso per dar vita ad una *Società magistrale cattolica*!

E chi potrebbe meravigliarsi di tutto ciò? Chi può pretendere che l'intera classe magistrale si sottometta, *nel campo politico e religioso*, alle imposizioni d'un Congresso, d'uno statuto, d'una circolare?

Gli insegnati di tutti i gradi possono, devono essere concordi nella difesa dei loro interessi e di quelli della scuola; ma in questioni religiose e politiche ognuno di essi deve poter credere e fare quanto gli pare e piace.

Le tentate imposizioni partigiane portano le belle conseguenze alle quali abbiamo accennato.

ULTIMA ORA

Le riforme in Russia

PIETROBURGO, 27. — Un ucase diretto dallo Czar al Senato indica e spiega le riforme in senso alquanto liberale che vuole sieno attuate quanto prima, a favore dei contadini, a favore degli operai, per dare un principio alla libertà di stampa ecc. (*Il telegramma Stefani che ci reca la notizia è composto di ben 1000 parole.*

MOSCA, 27 — Inaugurando la sezione degli Zemstro, il presidente principe Trudeccoi accennò alla grave situazione attuale della Russia, che provocò una nervosa agitazione fra il popolo.

Soggiunge che gli Zemstro hanno fiducia nello Zar, poichè si approssima il giorno felice in cui le attuali istituzioni dello Stato, che separano lo Czar dal popolo, verranno modificate; in cui lo Zar chiamerà i rappresentanti eletti dal popolo a partecipare alle legislazioni.

Ferro-China-Bisleri

Volete la Salute??

L'uso di questo liquore è diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli, di stomaco.

Il dott. FRANCESCO LANNA dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto «risultati superiori «ad ogni aspettativa anche in casi «gravi di anemie e di debilitamenti «organici consecutivi a malattie di «lunga durata. 8

Acqua di Nocera Umbra

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

Unico giornale in Italia che si occupa esclusivamente dell'abbigliamento dei bambini è il "FIGURINO DEI BAMBINI„. Offre facilili istruzioni pel taglio e confezione di modelli e figurini. Suplemento speciale: Il Grillo del Focolare (racconti, giuochi, sorprese, ecc. pei fanciulli).

Nel Regno - *Per un anno* L. 5.

Chiedere Saggi gratis.

Chi si abbuona col mezzo del nostro giornale spende solo 4 lire.

Luigi Montico gerente responsabile

La moglie Vittoria Bulfoni, le figlie Elena e Lisetta i genitori Giovanni ed Antonietta De Lazzaro, il fratello Attilio, la sorella Luisa coniugata Trani ed i parenti tutti annunciano con vivo dolore la immatura perdita del loro caro

Arturo Trani

Perito - Agrimensore - Geometra d'anni 34

avvenuta oggi alle 14 30 dopo lunga sofferente malattia.

Udine, 24 dicembre 1904.

Le famiglie Trani Bulfoni e parenti tutti, angosciati dalla perdita immatura del loro amatissimo estinto *Arturo Trani*, marito, padre e figlio esemplare; ringraziano tutti coloro che presero parte a render l'ultimo tributo d'affetto chiedendo venia per le involontarie dimenticanze incorse nella luttuosa straziante circostanza.

Ringraziano in modo speciale il *Segretariato della Emigrazione* rappresentato dai sigg. Avv. Giovanni Cosattini ed Attilio De Poli, nonchè il Dr C. Angelini che prestò la sua savia e diligente cura per alleviare le atroci sofferenze del loro adorato estinto nella sua angosciosa cosciente agonia.

Udine, 26 dicembre 1904.

I figli Mario e Camillo Pagani e la figlia Teresa Pagani vedova Saccomani, la nuora Lucilla Pagani nata Chiaruttini, il fratello Vincenzo Folini, la cognata Laura Folini nata Tamai, i nipoti Pagani, Saccomani, Folini ed Uhrer annunciano la morte della loro rispettiva madre, suocera, sorella, nonna e zia

Eleonora Folini vedova Pagani

di anni 83

avvenuta iersera in Sclaunicco alle ore 11 dopo breve malattia.

La salma arriverà domani verso le ore 11 ant. al Cimitero Monumentale di Udine, dove, per espressa volontà della defunta, sarà cremata.

Si prega di essere dispensati da visite di cordoglianza. Non si inviano partecipazioni speciali.

Sclaunicco, 27 dicembre 1904.

Questa mattina alle ore 7 1/2, per paralisi cardiaca passava all'altra vita il

R.mo Don Carlo Marcucci

Pievano di Buttrio.

Il Cooperatore ed i parenti, dandone il tristissimo annunzio, raccomandano preci e suffragi.

I funerali avranno luogo giovedì 29 corr. alle ore 9 1/2 a.

Buttrio, 27 dicembre.

Ringraziamento.

Le famiglie Moro, Del Puppo e Limena adempiono commosse al grato dovere di esprimere pubblicamente la loro vivissima riconoscenza all'egregio dott. Riccardo Borghese, per le assidue, affettuose cure prestate al loro caro estinto **Alessandro Moro** durante la penosissima infermità che lo trasse alla tomba.

Se all'uomo di scienza, che tutto tentò per strappare alla morte quella cara esistenza, riuscì vano ogni sforzo pel raggiungimento del nobile scopo; se nella lotta così strenuamente combattuta contro l'atroce destino non gli fu dato provare l'ineffabile soddisfazione di riuscir vincitore, possa giovargli, almeno, la gratitudine dei congiunti fra i quali rimarrà vivo perennemente il ricordo della sua premura, del suo interessamento e del suo affetto più che amichevole.

* *

La famiglie stesse porgono pure i più vivi sensi di grazie a tutti quei gentili che, con la loro presenza, o in altra guisa, vollero rendere più solenni le onoranze tributate alla memoria dell'uomo e del cittadino che lasciò fra i parenti e gli amici, tanta eredità di affetti; ed alla stampa che, unanime volle con sì confortanti parole ricordarne i meriti e le virtù; e chiedono venia delle dimenticanze in cui, nell'acerbità del dolore, possono essere incorsi.

OFFICINE VELLISCIG

UDINE P.a U.o I.o — CIVIDALE P.a G. Cesare

Impianti perfezionati di **gas acetilene** e di **apparecchi elettrici**

Movimento Piroscafi N. G. I. Veloce

(vedi avviso in quarta pagina).

"**Il Bambino mette i Denti.**"

Che notti miserabili si passano camminando su e giù portando in collo un bambino piangente? Nessuno in casa può riposare. E quel che è più serio, il bambino peggiora le sue condizioni di salute per mancanza di sonno e per la conseguente irritazione nervosa. Il rimedio? La Emulsione Scott. I bambini che prendono la Emulsione Scott mentre mettono i denti, non soffrono mai dei mali comuni al periodo della dentizione e dormono tranquillamente tutta la notte. Anche voi potrete far lo stesso! Di più, la Emulsione Scott aiuterà i vostri bambini nella formazione di bei dentini, perchè fornisce la sostanza calcarea che li compone. La Emulsione Scott ha una rinomanza non interrotta durante 30 anni per aver risparmiato ai bambini tutti i mali della dentizione!

Vendesi in tutte le farmacie, chiedere la Emulsione Scott con questa marca di fabbrica. Una bottiglia originale di Emulsione Scott formato "Saggio" può aversi rimettendo cartolina vaglia da L. 1,50 alla succursale in Italia della casa produttrice: Scott & Bowne, Ltd., Viale Porta Venezia, No. 12, MILANO.

Marca di fabbrica.

GOZZO

Premiato liquore antistrumoso

Serafini

Rimedio pronto e sicuro contro il **GOZZO**

Si vende unicamente presso il preparatore **G. B. Serafini — Tarcento** (Udine) **L. 1,50** il fl. in tutte le farmacie. — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) **L. 9**

LIQUIDAZIONE

per chiusura di negozio

La Ditta **NORBERTO MORETTI** dovendo liquidare per cessazione di commercio le **manifatture** esistenti nel suo negozio in **Via Poscolle (Piazza mercato del Pollame)**

Avvisa

che a tutto dicembre a. c. venderà con un nuovo ribasso tutte le merci che ancora esistono nel detto negozio

Agricoltori

Presso l'impresa militare fuori porta Pracchiuso in Udine (ex casa Nardini) trovasi disponibile letame cavallino a centesimi 50 il quintale se caricato dagli acquirenti in caserma dalle ore 7 alle 11 di tutti i giorni non festivi.

SOCIETA' **POMPE FUNEBRI**

Hocke-Belgrado

Questa società ha deciso di concedere il trasporto gratuito alle persone povere, dichiarate tali dal Municipio: per gli altri servizi funebri fissò la seguente modica:

Tariffa

I CLASSE

Carrozza cristalli, 12 valetti e bara completa L. **80.**—

II CLASSE

Carrozza, 6 valetti e bara completa L. **50.**—

III CLASSE

Carrozza, 4 valetti e bara completa L. **30**—

Servizio di lusso e carrozza bambini a prezzi da convenirsi.

Gabinetto dentistico

D.r Luigi Spellanzon

Medico Chirurgo

Cura della bocca e dei denti

Denti e dentiere artificiali

Udine, Piazza del Duomo 2

Dottor Cav. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna

Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi 125

VIA LIRUTTI N. 4.

Premiata Farmacia

Giulio Podrecca

CIVIDALE

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calce e soda e sostanze vegetali.

Bottiglia piccola L. 1.—, media L. 1,75, grande L. 3.

Il Ferro China Rabarbaro o il sovrano rinforzatore del sangue. Bottiglie L. 1.

Questi due preparati vennero premiati con *Medaglia d'Oro* all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903 e con Gran Prix e medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Parigi.

Non adoperate più tinture dannose

ricorrete all'Insuperabile

Tintura Istantanea

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

19 gennaio 1901. Il Direttore *Prof. Nallino.*

Unico Deposito per Udine presso il parrucchiere Lodovico Re

Via Daniele Manin.

La Tintura fu premiata all'Esposizione Campionaria di Roma con medaglia d'Oro.

Emilia ed Ester del fu Luciano Larghini

Vicenza-Bassano

(*Casa fondata nel* 1849)

Cucine economiche

da L. 40.- in più

Stufe d'ogni sistema

da L. 27.- in più

Caminetti

Costruzioni rispondenti ad ogni esigenza tecnica - Massima refrattarietà e massima durata - Massima economia nel consumo di combustibile.

Deposito presso il

Depos. macchine ed accessori - Ing. Fachini

Telef. 1-40 - **UDINE** - Via Manin

Medaglia d'oro all'Esposizione Udine 1903

La Ditta

Rizzani & Cappellari

AVVISA

i numerosi clienti, che nel suo nuovo Stabilimento in Manzano tiene forte deposito di Mattoni, Coppi, Tavelle, Calce Idraulica, Cementi di lenta e rapida presa, Portland a **prezzi modicissimi.**

Tiene pure grosso deposito anche qui, allo stabilimento in Udine, di Mattoni, Coppi, Tavelle, Tegole Marsigliesi, Mattoni Buccati, Tavelloni, Vasi da fiori e Statuette da giardino ecc. ecc. — calce comune, calce idraulica, cementi di rapida o lenta e presa-Portland il tutto a **prezzi modicissimi, in modo da non temere la concorrenza.**

N. B. Fa inoltre presente che i suoi Coppi e le tegole Marsigliesi sono fabbricati con l'argilla della sua fornace di Manzano; e perciò si garantisce il buon esito.

PANELLO DI GRANONE - Unico rappresentante e depositario nel Friuli la Ditta L. NIDASIO di Udine Viale Venezia 4

Le inserzioni dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. Manzoni e C. MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose 27 — FIRENZE Via della Vigna Vecchia 7 — BRESCIA Via Spaderie 14 — BOLOGNA Via Rizzoli 34 — VERONA Via Cappello 12 — PARIGI Rue Perdonnet. **Le inserzioni**

Fenomenale!! Ma vero!!!

Un remontoir regalato a chi spedisce L. **8,90** per l'acquisto delle seguenti opere di *assoluta utilità* **in tutte le famiglie**: — 1. **Cento e più giuochi di sala**, *Calcolo e Carte*: entusiastici successi nelle Conversazioni e riunioni famigliari; — 2. **Un milione di frottole** per passatempo in conversazione, che, ripetute tra gli amici, vi acquisteranno *fama d'uomini di spirito*; — 3. **Manuale del giuochi**, con le regole di Tresette, Ventuno, Calabresella, Bigliardi, Dama, Domino, Scacchi, Pallottole o Boccie, Palla, ecc., per indovinare carte e numeri pensati, ecc.: — 4 **Raccolta di brindisi** adattabili per qualsivoglia occasione, versi ascetici, per compleanni, onomastici, matrimoni, ecc. (con illustraz.); — 5. **Il Cuoco per tutti** *o L'arte di cucinare con economia e buon gusto*, con eleg. copertina cromo; — 6 **Il Segretario per tutti**, modelli di lettere su qualunque argomento; — 7. **I ladri in guanti bianchi** ossia *Il figlio dell'assassinato* di ADOLFO LOVATI, interessante opera in un Prologo e sette Parti, pag. 420 in gr. formato; — 8 **Opuscolo vernacolo** dello stesso Autore, con illustraz. e componimenti su Umberto I, Cavallotti, Leone XIII; — 9 **Altro opuscolo vernacolo divertente** del medesimo Autore; — 10 Pacchetto di **5 Cartoline illustrate Novità**; — più il **REGALO SORPRENDENTE** (utile **per qualsiasi ricorrenza e per le Feste**) di UNO STUPENDO OROLOGIO REMONTOIR (per uomo) ROSKOPF di nichel, con grosso vetro e cerniere, diametro milim. 55, ore 36 di carica e scatto di sicurezza, garantito registrato e regolato con precisione: — *il tutto per* **L. 8,90 (Successo straordinario)**. Questo solo magnifico REMONTOIR ROSKOPF, che si vende dagli orologiai a 7, 8 e persino 10 lire, *costa adunque il prezzo dell'intero pacco*; i libri *costano altrettanto*: ond'è che il **Regalo** può dirsi veramente FENOMENALE, permessoci soltanto dalle *grosse forniture della premiata fabbrica Svizzera*. (Si può anticipare l'intero importo, od anche soltanto **L. 5**, pagando la rimanenza a ricevimento del pacco). — N.B. Chi desidera ricevere inoltre l'*elegante* **Chatelaine** *fantasia* nichelata, con ciondoli, aggiunga Cent. **60** — **Orologio remontoir d'argento**, per signora **L. 12**. — **Remontoir d'oro**, per signora L. **27**. (*Splendidi Regali*) — **Fotografie galanti**, 3 campioni grandi, **L. 3.60** — Campionario cartoline illustrate Novità **L. 1**.— Catalogo Oleografie artistiche Novità (Sacre e profane). *Schiarimenti contro francobollo.* — Indirizzare richieste e Vaglia-cartoline alla *Libreria Editrice Commissionaria CONCORDIA, Via Fabbri*, 5, MILANO (Anno XXIX).

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

Grande Assortimento

Pelliccie d'ogni qualità

Prezzi da non temere concorrenza

Assort. BAULI e VALIGIE di ogni forma e grandezza, prezzi da non temere concorrenza

ASSIORTIMENTO

Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

Si prega di visitare il Negozio per convincersi della bontà della merce

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa **garantendo che non si taglia.**

DEPOSITARIO DELLA VERA PIPA INGLESE MARCA G. B. D.

GOTTA
LIQUORE
DEL Dre.
LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris. In tutte le Farmacie.
REUMATISMI

Terreni da vendere
strada di circonvallazione interna tra le porte Venezia e Grazzano.
Rivolgersi al Perito signor Luigi Taddio, Via del Sale.

Servizio Postale Settimanale

combinato colle Compagnie

Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino

Capitale sociale L. 60,000.000 - Emesso e versato L. 33,000,000

« La Veloce »

Società Italiana di Navigazione a Vapore

Cap. emesso e vers. L. 11,000.000

Rappresentanza Sociale

UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA

per **New-York** Le due Società a richiesta rilasciano biglietti ferroviari da NEW-YORK per i diversi punti degli STATI UNITI

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
LOMBARDIA (nuova cost.)	Nav. Gen. Ital.	27 Dicembre	Napoli	5126	3323	15 06	16
NORD AMERICA	La Veloce	3 Gennaio	»	4826	2485	14.05	16
LIGURIA (nuova costruz.)	Nav. Gen. Ital.	10 »	»	5127	3323	15 40	16

per **Montevideo** e **Buenos-Ayres** Linea Celere diretta

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
DUCA DI GALLIERA	La Veloce	29 Dicembre	Napoli e S. Vincenzo	4304	2841	14 4	22
SARDEGNA (nuova costruz.)	Nav. Gen. Ital.	5 Gennaio	Barcellona e S. Vincenzo	5603	3594	15	19
DUCHESSA DI GENOVA	La Veloce	12 »	Barcellona e Las Palmas	4304	2703	14,4	20
UMBRIA (nuova costruz.)	Nav. Gen. Ital.	19 »	Barcellona e S. Vincenzo	5603	3504	15	19

Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

I grandi piroscafi « espressi » di nuova costruzione hanno impiantato a bordo il telegrafo senza fili.

Partenza da GENOVA per Rio-Janeiro e Santos

Il 15 Dicembre 1904 partirà il vapore della **"Veloce"**

„LAS PALMAS"

Stazza lorda Tonn. 1868 - netta 1222 - Velocità miglia 11,7 all'ora. Viaggio in 24 giorni. Toccando NAPOLI e TENERIFA

Partenza Postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE

Il 1o Gennaio 1905 partirà il Vapore della **"Veloce"**

" VENEZUELA „

Stazza lorda Tonn. 3522 - netta 2225 - Velocità miglia 14-3 all'ora.
Durata del viaggio da GENOVA a PORT LIMON 26 giorni comprese le fermate negli scali; toccando Marsiglia, Barcellona, Tenerifa, Trinidad, La Guayra, Puerto Cabelo, Caraçao, Sabanilla, Colon, Porto Limon.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classe L. 80.10 con Vitto e Cuccetta
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor PARETTI ANTONIO in Udine Via Aquileia, 94

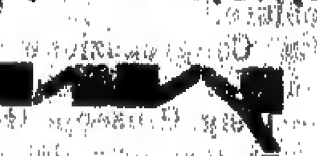
Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi "Navigazione,, oppure "La Veloce,, - Udine. TELEFONO 2-34

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Cogolo Francesco
callista provetto
Via Cialis 18

PRESERVATIVI!
contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 450 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

L. LOSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Touristes)
CALLI-INDURIMENTI
della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e combo ecc. — Effetto garantito.
Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca. Contiene gomma ammoniaco, galbano, Acido salicilico 150 — Acido spirico — Presso L. 1.40 al rotolo. Vendita da A. MANZONI e C. ..., Milano, via San Paolo, 11.



AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbero**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

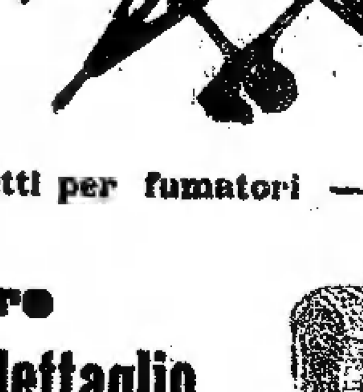
Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA.**

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo

BERTOGLIO LODOVICO

UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - **UDINE**

Fabbrica Premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale



OMBRELLI E OMBRELLINI

ASSORTIMENTO bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete ecc. — Chincaglierie — Specialità oggetti per fumatori — Scarpe gomma — Valigieria di tutta novità — Borse e Borsette di pelle — Articoli per regali.

Veli per Stacci e Buratti

Si coprono fusti vecchi d'ombrelle, e ombrelli con stoffe di qualunque genere.

A RICHIESTA SI FABBRICANO OMBRELLI E OMBRELLINI D'OGNI SPECIE

Riparazioni in genere

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

PREZZI MODICISSIMI

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano

Udine 1904 — Tipografia Domenico Del Bianco